

## Unità locale di Milano

# MIGRAZIONE E VIOLENZA POLITICA: LETTERATURA FEMMINILE E DITTATURE NEL CONO SUR

Emilia Perassi\*

Il contributo dell'Unità di Milano all'interno del programma di ricerca su: 'La narrativa dell'emigrazione femminile del XX secolo nel Cono Sur' si è concentrato sulla specifica forma dell'esilio e dell'erranza, considerato come nucleo simbolico soggiacente al tema della violenza politica in Argentina e in Cile.

Prima di procedere alla disamina del *corpus* oggetto d'indagine, costituito principalmente da quei testi (romanzi, poesie, testimonianze ecc.) che si sono orientati alla traduzione e al superamento dell'esperienza della dittatura militare in Argentina e del regime di Pinochet in Cile, si è reso indispensabile indagare il paradigma dell'erranza attraverso un'ampia ricognizione della storia culturale e letteraria ispanoamericana. Inoltre si è resa necessaria un'attenta disamina del peculiare pensiero critico sulla contemporaneità maturato negli scenari ispanoamericani a partire dagli anni Settanta del Novecento.

La relazione tra migrazione, esilio, erranza e violenza politica è stata letta sia come problematizzazione del modello dell'autoritarismo politico (coloniale/patriarcale) sia come strategia di 'liberazione' dai discorsi, dai linguaggi e dagli immaginari egemonici della modernità. Si è proceduto, quindi, all'individuazione di quelle forme, identitarie, diasporiche e ibride, capaci di veicolare modelli alternativi di dicibilità e di memoria, elaborati a partire da saperi più inclusivi e materni (si vedano i contributi di Perassi e Scarabelli sulla postmodernità in America Latina).

Tale indirizzo interpretativo ha permesso di evidenziare come centrale nell'analisi della tematica dell'erranza e della violenza politica la relazione tra testimonianza, letteratura e diritti umani, da sempre alla base del grande 'romanzo' ispanoamericano (si vedano i contributi di Perassi su democrazia, diritti umani e letteratura).

Nel caso specifico dell'esperienza femminile, l'elaborazione dell'erranza e

\* Università degli Studi di Milano.

dell'esilio in contesti di conflitto viene sostenuta da una ritualità articolata attraverso una serie di 'transizioni'. Sono state pertanto analizzate:

- le circostanze di crisi vitale che determinano una trasformazione dell'io, ovvero la transizione dalla sfera privata alla sfera pubblica attraverso la partecipazione alla storia collettiva, dunque all'elaborazione di forme diverse e nuove di sapere femminile (si vedano il contributo di Bajini sulle guerrigliere cubane, di Scarabelli su Tristán);
- la concomitanza di tali circostanze con un contesto di crisi politica, sociale e culturale, capace di attivare forme di resistenza ai modelli dominanti (si vedano i contributi di Perassi nelle parti dedicate alle madri della Plaza de Mayo, a Alicia Kozameh, Alicia ParTony e Elda Fabbri);
- l'acquisizione di una nuova identità, diretta alla fondazione e affermazione di un nuovo 'io' ed insieme alla proposizione di nuove modalità di configurazione della realtà (si vedano i contributi di Scarabelli su Flora Tristán e Gómez de Avellaneda).

Dopo aver analizzato le strategie stilistiche e i procedimenti di riscrittura nella relazione con il discorso canonico e patriarcale ed elaborato uno schema tipologico della narrativa dell'erranza, l'Unità di Milano ha concentrato la sua attenzione sul tema del 'fare memoria' della dittatura nell'esilio. A partire dalle suggestioni teoriche offerte dalla biopolitica (Agamben, Esposito, Forti), integrate con le proposte sullo studio nella letteratura dalla prospettiva dei diritti umani di Hernán Vidal – Università del Minnesota –, si è proceduto alla disamina delle diverse esperienze del ricordare legate alla testimonianza.

La catena di impossibilità che regola ogni atto testimoniale (Agamben) è il nucleo concettuale dal quale partire per lo studio e la conseguente problematizzazione della testimonianza di primo e di secondo grado, allo scopo di fornire una cartografia della testimonianza 'al femminile' delle esperienze dittatoriali e diasporiche nel Cono Sur.

L'obiettivo è quello di studiare le modalità di fare memoria (atto che implicitamente sottende diverse 'forme' di parzialità) da parte della narrativa contemporanea femminile in Argentina e in Cile, sottolineando i seguenti elementi:

- testimonianza di primo grado: analisi delle strategie narrative utilizzate per dare voce all'indicibile nella narrativa dei 'testimoni', ossia dei superstiti. Tale esperienza del ricordo nella quasi totalità dei casi si articola e si intreccia con l'esilio (Sagastizábal, Fabbri, Orphée, Feijóo, Kozameh, Andruetto, Shua);
- testimonianza di secondo grado: analisi dell'elaborazione narrativa dei recettori del racconto della dittatura nell'esilio: i 'nuovi testimoni'. La funzione di 'mediazione' della testimonianza è osservata attraverso una doppia declinazione: diretta – quando è evidente il processo di filiazione della testi-

monianza –, indiretta (Alcoba, Barberis, Bombara, Enríquez, Fingueret, Lorenzini, Sardón) – quando i recettori della testimonianza appartengono a scenari, geografici, storici e culturali, disomogenei rispetto all’oggetto della testimonianza stessa (Pariani, Petri, Valentini);

- cartografie della memoria: analisi delle modalità di riscrittura di corpi e nazioni attraverso l’elaborazione dell’esperienza della dittatura, nelle forme dell’esilio e dell’erranza (Eltit, Kozameh, Partnoy).

Quest’ultima declinazione della ricerca ha dato vita a una rete di intercambio accademico internazionale che vede il coinvolgimento di: Lucía Guerra Cunningham (University of California, Irvine), Saúl Sosnowski (University of Maryland), Alicia Kozameh (Champan University, Los Angeles), María Teresa Medeiros-Lichem (Wien University), Erna Pfeiffer (Universitaet Graz), Magda Sepúlveda (Universidad Católica Pontificia de Chile).

La collaborazione con i partners internazionali si è concretizzata attraverso le seguenti attività:

- partecipazione di Emilia Perassi, Laura Scarabelli e Tiziana Gibilisco al Convegno *Chile Urbano*, organizzato dall’University of Irvine in collaborazione con la Católica Universidad Pontificia de Chile (14-15 ottobre 2011);
- presentazione di Emilia Perassi dei risultati parziali della ricerca su ‘Letteratura e diritti umani’ in una *lectio magistralis* presso la Chapman University (11 ottobre 2011, introduzione di Alicia Kozameh);
- inaugurazione di una Collana dedicata al pensiero della modernità in America latina. *Idee d’America Latina*, per Mimesis edizioni. Oltre a dare rilievo alla riflessione saggistica latinoamericana (nella sezione ‘Lineamenti’), la collana costituirà l’organo di diffusione dell’indagine su letteratura, violenza politica e diritti umani che ha preso il suo avvio con il progetto PRIN 2008 (nella sezione ‘Spirali’);
- programmazione di un volume collettaneo dal titolo: *Contar para vivir. Escrituras de la violencia y estrategias de salvación en la postdictadura (Argentina y Chile)*, per i tipi di Mimesis, Idee d’America Latina, Spirali;
- traduzione di *Pasos bajo el agua* di Alicia Kozameh per i tipi di Etal edizioni, Milano. La traduzione sarà a cura di Tiziana Gibilisco ed è sostenuta grazie al finanziamento conseguito nel 2011 del programma ‘Sur’ per la diffusione della letteratura argentina all’estero.

I primi risultati della rete di collaborazione saranno presentati presso il convegno LASA 2012 (San Francisco, 23-26 maggio 2012) ‘Hacia el Tercer Siglo de Independencia en América Latina’, nel panel diretto da Emilia Perassi e coordinato da Alicia Kozameh (Saúl Sosnowski, discussant): “Figurar cuerpos, reescribir naciones: el testimonio como ‘memoria recobrada’ en la elaboración literaria de la dictadura (Argentina y Chile)”. Parteciperanno: Emilia Perassi

(“Desde la otra orilla. La narrativa italiana y la dictadura argentina”); Ilaria Magnani (“Testimonios: la comprensión y la culpa”); Tiziana Gibilisco (“Palabras en la distancia: el testimonio de la dictadura y el exilio”); Teresa Medeiros-Lichem (“Desplazamientos de la identidad del sujeto en los textos de Luisa Valenzuela y Alicia Kozameh”); Laura Scarabelli (“Cuerpos debilitados, naciones reinventadas. La narrativa de Diamela Eltit y los límites del testimonio hispanoamericano”). Il panel ha ricevuto il 27 ottobre l’approvazione del direttivo del LASA.

Inoltre, considerando le caratteristiche specifiche della testimonianza della dittatura argentina e cilena, lontane dagli orizzonti interpretativi del testimonio canonico in America latina e molto più prossime all’elaborazione europea dell’Olocausto, Gulag e Foibe, è stata avviata una collaborazione con gli studiosi di Germanistica e Slavistica dell’Università degli Studi di Milano afferenti presso l’attuale Dipartimento di Studi filologici della Facoltà di Lettere, finalizzata alla ricostruzione di una mappatura della narrativa testimoniale della dittatura, nelle sue diverse declinazioni ed evoluzioni.

Il gruppo di ricerca ha presentato i risultati relativi a questi ultimi aspetti della ricerca, ivi compreso l’approfondimento metodologico sui temi della scrittura autobiografica, attraverso la partecipazione – con relazioni – ai seguenti convegni ed eventi:

- ‘Coloquio sobre María Luisa Bombal’, Pontificia Universidad de Chile, Santiago, 11-15 de noviembre de 2010 (Gibilisco, Perassi, Scarabelli);
- ‘Ruolo della letteratura nella difesa dei diritti umani in America Latina’, workshop organizzato dall’Università del Salento, Lecce, 5 maggio 2008 (Perassi);
- ‘Coloquio internacional de Estudios de Género’ – Casa de las Américas (L’Avana, febbraio 2011, i cui atti peraltro saranno pubblicati all’interno della collana ‘Di/Segni’ del Dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature straniere comparate dell’Università degli studi di Milano, diretta da E. Perassi) (Bajini, Perassi, Scarabelli);
- Feria del libro de La Habana (L’Avana, febbraio 2011) (Bajini, Perassi, Scarabelli);
- 21<sup>st</sup> AISNA CONFERENCE 2011 ‘Democracy and difference’, Trento, 26-29 ottobre 2011. Emilia Perassi, ha presentato la plenaria dal titolo “Democracia, migración, libertad y diferencia”, che costituisce la premessa teorica dell’impianto delle elaborazioni del gruppo su testimonianza, letteratura e diritti umani.

La promozione della ricerca si è riversata anche all’interno dell’attività didattica, attraverso l’attivazione di corsi monografici inerenti a suddette tematiche:

- Culture ispanofone II (a.a. 2009-2010) – *Lezioni d’Amore. Le donne in America latina (femminicidio, dittatura e cittadinanza interiore)*, con conferenze

- di Barbara Spinelli (autrice di: *Femminicidio. Dalla denuncia sociale al riconoscimento giuridico internazionale*, Milano, Franco Angeli, 2008), Daniela Padoan (autrice di: *Le pazze. Un incontro con le Madri di Plaza de Mayo*, Milano, Bompiani, 2005); e Bruna Peyrot (autrice di *Mujeres. Donne colombiane fra politica e spiritualità*, Troina, Città Aperta, 2002);
- Culture ispanofone II (a.a. 2010-2011) – *Vivere per raccontare. Testimonianza e scrittura in America Latina*, con conferenze di Renato Boccali (“Al di là del testimone. Interpretare Giorgio Agamben”) e Dante Liano (“In dialogo con Rigoberta Menchú”);
  - Letterature ispanoamericane II-III (a.a. 2011-2012) – *Figurar cuerpos, escribir naciones, Figurar cuerpos, reescribir naciones: la testimonianza della dittatura nella prosa e nella poesia del Cono Sur (Argentina e Cile)*, con conferenze di Alicia Kozameh (conferenza-intervista: “Conversando con Alicia Kozameh”); Claudia Borri (“Gli anni difficili del Cile. Dalla dittatura militare di Pinochet alla transizione alla democrazia”); Marzia Rosti (“Introduzione storica alla dittatura argentina 1976-1983”) e Luisa Campuzano (“Testimonios femeninos en Casa de las Américas: reflexiones de género”).

### Publicazioni 2008-2011 relative ai temi in oggetto

#### Emilia Perassi

- “Witold Gombrowicz e Laura Pariani: peregrinazioni argentine”, in Silvana Serafin e Mario Sartor (eds.), *Studi latinoamericani / Estudios latinoamericanos*, numero monografico dedicato a *Globalismi / Localismi*, Udine, Forum, 2008, pp. 433-449;
- “Il corpo fantasmatico dei desaparecidos. Quali rappresentazioni?”, in Nicoletta Vallorani (ed.), *Dissolvenze*, Milano, Il Saggiatore, 2009, pp. 144-160;
- “Silenzio, violenza, memoria”, in *La letteratura argentina*, numero monografico dei *Quaderni del Premio Letterario Giuseppe Acerbi*, Verona, Fiorini, 2009, pp. 90-98;
- “Romanzi e migrazione. Appunti sul caso italo-argentino”, in Maria Vittoria Calvi, Giovanna Mapelli, Milin Bonomi (eds.), *Lingua, identità e immigrazione. Prospettive interdisciplinari*, Milano, Franco Angeli, 2010, pp. 209-220;
- “Prologo”, in Rafael Flores, *Otumba*, Abrazos, Stuttgart, 2010, pp. 9-13;
- “Por ella hago memoria. Un secreto para Julia de Patricia Sagastizábal”, in Silvana Serafin, Emilia Perassi, Susanna Regazzoni, Luisa Campuzano (eds.), *Más allá del umbral. Autoras hispanoamericanas y el oficio de la escritura*, collana ‘Iluminaciones’, Sevilla, Renacimiento, 2010, pp. 201-212.

*In corso di stampa*

- “Literature and Human Rights”, *lectio magistralis* presentata presso la Chapman University (Los Angeles, Orange County, 11 ottobre 2011);
- “Democracia, migración, libertad y diferencia”, plenaria presentata presso il 21° Convegno AISNA *Democracy and difference*, Trento, 26-29 ottobre 2011;
- “Escritoras y amigas cruzando el charco: Alba de Céspedes y Gina Lagorio entre Italia y Cuba”, in Atti del Convegno internazionale ‘Mujeres y emancipación de la América Latina y el Caribe en los siglos XIX y XX’ (Casa de las Américas, Programa de Estudios de la Mujer, La Habana, 21-25 de febrero de 2011).

**Irina Bajini**

- “Morir sin escribir o escribir para no morir. Diarios y testimonios de guerrilleras latinoamericanas (1970-2009)”, in Silvana Serafin, Emilia Perassi, Susanna Regazzoni, Luisa Campuzano (eds.), *Más allá del umbral. Autoras hispanoamericanas y el oficio de la escritura*, Sevilla, Renacimiento, 2010, pp. 257-276;
- “Alcune considerazioni su testi letterari di alfabetizzadoras cubane”, in Eliana Guagliano (ed.), *Donne in movimento*, Salerno, Oèdipus, 2011, pp. 53-70.

*In corso di stampa*

- “El rescate femenino en el teatro hispanoamericano del siglo XIX: el caso de ‘La Perricholi’ en el Perú y de Trinidad Guevara y Rosa Guerra en la Argentina”, in Atti del Convegno internazionale ‘Mujeres y emancipación de la América Latina y el Caribe en los siglos XIX y XX’ (Casa de las Américas, Programa de Estudios de la Mujer, La Habana, 21-25 de febrero de 2011);
- “Del cimarrón Esteban a la intelectual Georgina. Notas sobre la evolución del género testimonial negro en Cuba”, *Otras Modernidades*, 6;
- “Solteronas sin palmas ni caricias en la más sensual isla de Cuba”, in Eliana Guagliano (ed.), *Penelope e le altre*, Salerno, Oèdipus.

**Laura Scarabelli**

- “Identità e rappresentazione. Dire l’America Latina nei nuovi scenari post-globali”, *Studi latinoamericani / Estudios latinoamericanos. Localismi / Globalismi*, 04 (2008), pp. 357-367;
- “Peregrinaciones «hacia» la paria. Evolución y revolución del yo en el relato autobiográfico de Flora Tristán”, in Silvana Serafin, Emilia Perassi, Su-

sanna Regazzoni, Luisa Campuzano (eds.), *Más allá del umbral. Autoras hispanoamericanas y el oficio de la escritura*, Sevilla, Renacimiento, 2010, pp. 86-107;

- “Lo spazio è donna. Topografie femminili dell’alterità nel romanzo ispanoamericano”, in Paolo Proietti (ed.), *Gli immaginari dell’Altro*, Palermo, Sellerio, 2011;
- “Versi dell’erranza. Gertrudis Gómez de Avellaneda e il viaggio verso (D)io”, in Eliana Guagliano (ed.), *Donne in movimento*, Salerno, Oèdipus, 2011.

*In corso di stampa*

- “La ciudad y sus simulacros. *Mano de obra* de Diamela Eltit”, in Magda Sepulveda, Lucía Guerra (ed.), *Chile urbano*, Santiago de Chile, Cuarto Propio;
- “(Auto) biografías del fracaso: La Mariscala en el espejo de Flora Tristán”, in Atti del Convegno internazionale ‘Mujeres y emancipación de la América Latina y el Caribe en los siglos XIX y XX’ (Casa de las Américas, Programa de estudios de la Mujer, La Habana, 21-25 de febrero de 2011).

**Tiziana Gibilisco**

Traduzione di

- *L’infinito nel palmo di una mano*, di Gioconda Belli, Milano, Feltrinelli, 2009.
- *Dieci donne*, di Marcela Serrano, Milano, Feltrinelli, 2011;
- *Il paese delle donne*, di Gioconda Belli, Milano, Feltrinelli, 2011;

*In corso di stampa*

- “Traducir lo indecible: *Pasos bajo el agua* de Alicia Kozameh”, IILI (Istituto Internacional de Literatura Iberoamericana), Universidad de Pittsburgh, Pennsylvania;
- Traduzione di Alicia Kozameh, *Pasos bajo el agua*, Milano, Etal.